



b★sogno  
d'esserci

## RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DI VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2015

Sede di svolgimento	Venzone, Sala Giunta
Data di svolgimento	Venerdì 27 novembre, ore 20.15-22.30
Presenti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Alessandro Bortoli – I.S.I.S. «Magrini Marchetti»</li><li>2. Amalia Ellero – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»</li><li>3. Anna Vuerich – Istituto Comprensivo di Trasaghis</li><li>4. Arianna Traunero – Amministrazione comunale di Artegna</li><li>5. Corinna Madrassi – Amministrazione comunale di Venzone</li><li>6. Donatella Santi – Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli</li><li>7. Federico Gioia – Amministrazione comunale di Artegna</li><li>8. Flavio Schiava – Dipartimento di Prevenzione dell'A.A.S. n. 3 «Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli»</li><li>9. Francesca Giorgini – Istituto Comprensivo di Trasaghis</li><li>10. Francesco Nesich – Comune di Resiutta</li><li>11. Giorgio Cignini – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»</li><li>12. Ilaria Roncastri – Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1</li><li>13. Ivan Zanitti – Comune di Montenars</li><li>14. Ivana Bellina – Amministrazione comunale di Bordano</li><li>15. Jessica Giordari – Dipartimento di Prevenzione dell'A.A.S. n. 3 «Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli»</li><li>16. Lorenzo Vidoni – Amministrazione comunale di Artegna</li><li>17. Mariarita Forgiarini – Dipartimento di Prevenzione dell'A.A.S. n. 3 «Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli»</li><li>18. Paola Buttarello – Dipartimento per le Dipendenze dell'A.A.S. n. 3 «Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli»</li><li>19. Paolo Pischiutti – Dipartimento di Prevenzione dell'A.A.S. n. 3 «Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli»</li><li>20. Sara Fantin – Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.1</li><li>21. Simona Tomat – Amministrazione comunale di Trasaghis</li><li>22. Stefania Pisu – Amministrazione comunale di Trasaghis</li><li>23. Thomas Venchiarutti – Amministrazione comunale di Osoppo</li><li>24. Yvette Corincigh – I.S.I.S. «R. D'Aronco»</li></ol> <p><i>Assenti giustificati</i> Paola Linossi – Amministrazione comunale di Moggio Udinese Sonia Venturini – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli</p>
Temi dell'incontro	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Aggiornamenti in merito ai laboratori e agli incontri formativi del progetto «Diritti al futuro».</li><li>2. Illustrazione del progetto «Officina di cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani» elaborato ai sensi del Bando regionale «Cittadinanza attiva».</li><li>3. Informazioni in merito al tavolo sulla prevenzione del bullismo convocato dall'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli.</li><li>4. Proposte di attività per l'anno 2016 a cura di ciascun Gruppo di lavoro, con presentazione del relativo preventivo di spesa.</li><li>5. Proposta di un maggior coinvolgimento dei giovani nella progettazione delle attività della Rete.</li><li>6. Proposta di un percorso formativo per i componenti della Rete.</li><li>7. Acquisto di un dominio internet e aggiornamento della mailing list della Rete.</li><li>8. Varie ed eventuali.</li></ol>

Dopo un primo momento dedicato alla presentazione dei partecipanti, Lorenzo Vidoni illustra i temi della serata e avvia la discussione dell'ordine del giorno.

### 1. Aggiornamenti in merito ai laboratori e agli incontri formativi del progetto «Diritti al futuro»

Nell'ambito del progetto «Diritti al futuro» realizzato con il contributo della Regione Friuli-V.G. (Bando per il finanziamento dei progetti speciali 2014) sono stati attivati **32 laboratori per studenti** (di questi, 14 sulle competenze comunicative e relazionali a cura della Cooperativa Aracon, 9 sul tema della diversità, del dialogo interculturale e dell'integrazione a cura Ce.V.I., 9 sulle competenze per il corretto utilizzo delle nuove tecnologie a cura dell'Associazione Media Educazione Comunità), interventi tuttora in corso, e **3 percorsi formativi per adulti**, già conclusi.

Il percorso formativo *Crescere insieme. Genitori e figli davanti al cambiamento*, condotto dalla psicologa e psicoterapeuta **Silvana Danna**, svoltosi a Gemona il 23 e 30 settembre e il 7 ottobre e il 14 ottobre (quest'ultimo incontro riservato a soli docenti) ha avuto buon esito. Gli incontri con i genitori hanno registrato una media di **39 partecipanti a serata** (42, 38, 37 presenti provenienti da diversi comuni del territorio di competenza della Rete e anche da comuni limitrofi), mentre all'incontro con i docenti hanno partecipato **33 insegnanti**. I dati raccolti tramite i questionari di gradimento somministrati ai genitori e i giudizi espressi dai docenti evidenziano un **buon gradimento** del percorso formativo (si allegano gli esiti dei questionari compilati dai genitori). È emersa tuttavia la necessità di un maggior approfondimento dei temi trattati.

Il laboratorio *Elogio del genitore imperfetto*, condotto dal pedagogista e Gestalt counselor **Giuseppe Amato**, svoltosi a Trasaghis il 20 ottobre, il 3 e il 17 novembre, ha inizialmente registrato un elevato numero di iscritti (21, a fronte di 20 posti disponibili), tuttavia progressivamente calati nel corso del laboratorio (19 presenti al primo incontro, 12 al secondo, 4 al terzo). Pare che gli iscritti non abbiano apprezzato la modalità di gestione degli incontri, fondata su un elevato coinvolgimento personale. Tale modalità pare aver creato imbarazzo in alcuni partecipanti, soprattutto tra le persone residenti nello stesso paese. Si ritiene tuttavia che tali considerazioni debbano essere verificate-approfondite proponendo un questionario anonimo (con modulo compilabile on line) per raccogliere anche l'opinione di coloro che hanno abbandonato il corso.

Il laboratorio *Emozione e relazione. Gestire il ruolo di adulto con intelligenza emozionale*, condotto dalla psicosociologa **Dolores Grandò**, svoltosi a Moggio Udinese il 26 ottobre, il 2 e il 9 novembre, ha ottenuto una buona partecipazione (dai 12 presenti al primo incontro si è passati a 18 presenti al terzo incontro) e un **buon gradimento** (si allegano gli esiti del questionario). I partecipanti hanno chiesto di poter ricevere materiali e indicazioni bibliografiche: il Gruppo di coordinamento si metterà in contatto con la formatrice. Una nota negativa è stata la scarsa presenza di residenti a Moggio e nei comuni limitrofi: la maggioranza dei partecipanti proveniva dalla zona del Gemonese. La scarsa adesione in parte potrebbe essere attribuibile al fatto che nelle medesime date in cui si è svolto il laboratorio ha preso avvio a Moggio un corso a pagamento promosso da un professionista privato.

Ilaria Roncastri propone lo svolgimento di un **incontro di verifica** con i tre formatori: il Gruppo di coordinamento, in rappresentanza della Rete, potrebbe prendere contatto con i professionisti e successivamente riportare all'Assemblea plenaria gli esiti della verifica. L'Assemblea approva. L'educatrice Roncastri segnala inoltre la richiesta di alcuni docenti, già espressa anche all'Assessore Lorenzo Vidoni, di realizzare degli **incontri di restituzione-verifica con gli educatori della Cooperativa Aracon** intervenuti nei laboratori. Si decide di rispondere a tale richiesta utilizzando il residuo di 300,00 euro a disposizione del Gruppo Cittadinanza attiva (bilancio 2015) per riconoscere alla Cooperativa il compenso relativo agli interventi che saranno svolti degli operatori.

### 2. Illustrazione del progetto «Officina di cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani» elaborato ai sensi del Bando regionale «Cittadinanza attiva»

Amalia Ellero illustra ai presenti il progetto. «Officina di Cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani», per il quale il Comune di Gemona del Friuli in qualità di ente

capofila ha presentato domanda di contributo alla Regione, intende valorizzare le abilità e le competenze dei giovani di due specifiche fasce d'età: la fascia compresa tra i 14 e i 19 anni (studenti delle scuole secondarie di secondo grado) e la fascia compresa tra i 20 e i 35 anni (mediante il coinvolgimento attivo dei giovani esercitanti il ruolo di assessori o di consiglieri comunali nei Comuni aderenti alla Rete), già coinvolti nell'elaborazione del progetto. Tale valorizzazione, nella logica della "peer education", è finalizzata a sensibilizzare e motivare ulteriori giovani ad avvicinarsi ai temi della cittadinanza attiva e responsabile. Nello specifico, il progetto mira a:

- offrire ai giovani opportunità di formazione e di crescita attorno ai valori, alle attitudini e alle competenze necessarie ad essere **cittadini e lavoratori** partecipi e responsabili, anche nella dimensione della mobilità europea, mediante l'accrescimento/lo sviluppo di capacità comunicative e dialogiche, di senso critico, di abilità nella gestione dei conflitti, di competenze interculturali, ecc.;
- sviluppare nei giovani capacità di **lettura critica dei contesti di vita**, anche con riferimento ai contenuti diffusi dai mezzi di comunicazione e dai social media, promuovendo la capacità di discriminarli mediante un utilizzo attivo e costruttivo delle nuove tecnologie;
- sviluppare nei giovani una **cultura civica e politica**, acquisendo o ampliando le proprie conoscenze in tema di diritti umani, democrazia, funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, riconoscimento delle diversità, ecc. a partire dalla conoscenza della Costituzione Italiana;
- sostenere e favorire la **partecipazione attiva** dei giovani nelle comunità scolastiche e sul territorio, stimolando l'acquisizione di competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile alla vita pubblica.

Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, il progetto prevede la creazione di uno «**Sportello di cittadinanza**», diffuso e digitale, a servizio del territorio. Lo Sportello consisterà in una équipe composta da giovani (delle due fasce d'età destinatarie del progetto) che, con il supporto di operatori, esperti e formatori, progetterà, produrrà e diffonderà – sul territorio e in ambito scolastico – informazioni, contenuti ed iniziative inerenti la cittadinanza attiva. Nello specifico, saranno intraprese le seguenti azioni:

1. ideazione e realizzazione di **prodotti multimediali** da diffondere sia tramite il web, sia in occasione di incontri pubblici, nelle scuole e nei comuni del territorio, su contenuti quali i diritti e i doveri del cittadino, i principi dell'ordinamento democratico, il funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, ecc.;
2. organizzazione di un corso sulle "**life skills**" orientato al potenziamento di competenze spendibili anche in ambito lavorativo, in Italia e all'estero;
3. formazione/preparazione di un'**équipe di giovani** disponibili a portare in contesti extra-regionali la propria **testimonianza di impegno e di cittadinanza attiva** sul territorio.

Per maggiori informazioni a riguardo si allega la scheda progetto inviata alla Regione.

### **3. Informazioni in merito al tavolo sulla prevenzione del bullismo convocato dall'Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli**

Yvette Corincigh informa del tavolo svoltosi martedì 3 novembre 2015, convocato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Gemona con riferimento ad alcuni segnali di disagio colti in contesto scolastico. Il proposito dell'Istituto Comprensivo è quello di ideare un progetto volto a **prevenire** e a **contrastare** il **fenomeno del bullismo**, intervenendo "a tutto tondo":

- su bambini e ragazzi, aumentando le loro conoscenze e la loro consapevolezza sul fenomeno, promuovendo le loro risorse – in particolar modo nelle potenziali "vittime designate" – e riducendo i fattori di rischio;
- sugli adulti (genitori, insegnanti, altri adulti con funzioni educative) sensibilizzandoli sul problema ed accrescendo la loro capacità di cogliere segnali di isolamento, disagio e difficoltà manifestati da bambini e ragazzi.

Nel corso del tavolo (di cui si allega il verbale) sono emerse le seguenti proposte:

1. partecipare al **bando** emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la presentazione di **progetti di prevenzione e contrasto al disagio giovanile** e di sensibilizzazione ad un uso controllato e responsabile del web (capofila: Associazione Media Educazione Comunità);
2. riproporre ai docenti il corso di formazione "**Unplugged**" (a cura del Dipartimento di Prevenzione);

3. presentare all'Assemblea plenaria della Rete «B\*sogno d'esserci» la proposta di lavoro sul tema del bullismo per l'eventuale realizzazione di **interventi formativi rivolti agli adulti**;
4. proseguire con gli **interventi educativi** (promozione dell'autonomia personale, potenziamento delle competenze comunicative, relazionali e di gestione del conflitto) a favore di singole classi (a cura del Servizio sociale dei Comuni e delle Scuole);
5. riprendere il progetto di promozione del benessere e di **prevenzione della pedofilia** offrendo ai docenti supporto nella gestione delle difficoltà che possono emergere in contesto scolastico (a cura del Servizio sociale dei Comuni e delle Scuole);
6. realizzare **incontri formativi** sul tema della rilevazione di **segnali di difficoltà e disagio** a favore dei genitori resi disponibili a svolgere il servizio di accompagnamento sugli scuolabus del Comune di Gemona;
7. negli spazi web disponibili (Rete «Sbilf», Rete «B\*sogno d'esserci», blog «Fuori dal Comune») narrare **buone prassi intervento**.

#### 4. Proposte di attività per l'anno 2016 a cura di ciascun Gruppo di lavoro, con presentazione del relativo preventivo di spesa

##### *Gruppo Cittadinanza attiva – nuova proposta*

Francesca Giorgini, in qualità di referente delle Scuole dell'infanzia degli Istituti Comprensivi aderenti alla Rete, espone all'Assemblea una nuova proposta di lavoro. La proposta riguarda l'avvio di un **progetto sul tema dell'inclusione e dell'autonomia relazionale** finalizzato a:

- sviluppare l'offerta della Rete «B\*sogno d'esserci» strutturando delle proposte mirate alla fascia d'età 3-6 anni (scuole dell'infanzia);
- diffondere sul territorio la conoscenza della Rete «B\*sogno d'esserci» e delle sue attività;
- ottenere il massimo rendimento per veicolare argomenti educativi e di formazione, data la maggior partecipazione dei genitori in questa fascia scolare;
- cogliere e sfruttare al massimo le grandi potenzialità di acquisizione proprie dei bambini di questa fascia d'età per interiorizzare contenuti relativi alla prevenzione del disagio e cittadinanza.

Il progetto mira a sostenere e sviluppare l'inclusione nell'accezione più completa del termine: "star bene" con i compagni e con gli adulti; sentirsi accolti, sostenuti e rassicurati assumendo comportamenti di tolleranza e di solidarietà verso coloro che si trovano in difficoltà; concepire la diversità come valore e non come rischio, diventando nel contempo maggiormente consapevoli della propria identità.

Il progetto nasce con riferimento all'attualità, in un tempo in cui il fenomeno dell'immigrazione comporta problemi e difficoltà, talvolta creando preoccupazione tra i cittadini. Gli insegnanti sono consapevoli che la scuola, luogo imparziale nel quale ci si può confrontare su questi temi per costruire individualità libere e il più possibile prive di pregiudizio, è chiamata a dare risposte educative.

Si ipotizza dunque lo svolgimento di incontri formativi con esperti a favore di insegnanti e genitori. In base alle risorse disponibili, sarebbe auspicabile realizzare anche interventi con i bambini (ad esempio attività di carattere narrativo-teatrale e/o ludico). Si ipotizza un preventivo di spesa di 1.000,00 euro.

##### *Gruppo di promozione della salute*

Jessica Giordani informa che il Gruppo di lavoro ritiene opportuno indirizzare alcune attività specifiche alle Scuole secondarie di primo grado. Nello specifico, il Gruppo richiede l'attivazione di **laboratori sui temi della sessualità e dell'affettività** volti ad accrescere la consapevolezza e le competenze personali e relazionali dei preadolescenti.

Donatella Santi illustra le positive esperienze già realizzate nel corso degli ultimi anni presso le Scuole secondarie, grazie a finanziamenti delle famiglie e con intervento di esperti di una Cooperativa. A nome del Gruppo di lavoro, la docente chiede all'Assemblea plenaria un supporto finanziario per la realizzazione,

nell'anno scolastico 2015-2016, di analoghi laboratori di educazione affettiva e sessuale nelle classi III delle Scuole secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi di Gemona del Friuli e di Trasaghis. Nello specifico, il percorso proposto è volto ad accrescere le informazioni ma anche le competenze personali e la consapevolezza degli studenti attraverso un approccio integrato di promozione della salute, in sostituzione alle lezioni frontali "a spot" da parte di esperti esterni, considerate metodologicamente inefficaci. Si prevede lo svolgimento di tre incontri della durata di due ore ciascuno per ciascuna classe coinvolta (10 classi), preventivando una spesa complessiva di 3.000,00 euro.

Per ulteriori dettagli sul progetto si rimanda al documento allegato.

#### *Gruppo Cittadinanza attiva – prosecuzione attività ordinarie*

Amalia Ellero illustra il piano di lavoro per l'anno scolastico 2015-2016, che verterà sul tema «**Solidarietà di ieri e di oggi**» (con richiamo al tema della memoria vista la ricorrenza del quarantesimo anniversario del terremoto e con approfondimento del tema dell'accoglienza/immigrazione). Il tema sarà affrontato "in verticale" e diverrà filo conduttore delle iniziative rivolte agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie (nell'ambito della Rete «Sbilf») e secondarie. Il Gruppo di lavoro propone la realizzazione delle seguenti attività:

- spettacolo teatrale «**Nel mare ci sono i coccodrilli**» a cura di Christian Di Domenico (disponibilità dell'attore nel periodo 7-10 marzo 2016, con previsione di spesa pari a 1.400,00 euro circa), a favore degli alunni delle Scuole secondarie di I grado e, a pagamento, per gli alunni delle secondarie di II grado;
- «**Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di tutte le mafie**», lunedì 21 marzo 2016, alle ore 18.00 a Venzone (l'attività non prevede costi);
- «**Giovani per la Costituzione**», venerdì 8 aprile 2016, alle ore 20.00 presso la Sala Consiliare di Trasaghis (con previsione di spesa pari a 300,00 euro);
- Campi «**Estate Liberi!**» a Marina di Cinisi (Palermo) a fine luglio (l'attività non prevede costi).

#### *Gruppo Nuove tecnologie*

Arianna Traunero informa che per il 2016 si prevede la prosecuzione del progetto «**Blog Fuori dal comune**» attivo da quattro anni a cura dell'Associazione Media Educazione Comunità, con attivazione di un laboratorio pomeridiano permanente (redazione del blog) e di una redazione parallela coordinata da docenti. Il tema sul quale i giovani lavoreranno, in continuità con la proposta del Gruppo cittadinanza attiva, sarà «Solidarietà e accoglienza». Saranno svolte le seguenti azioni:

- laboratorio multimediale (videoinchieste e reportage, sperimentazioni sull'utilizzo positivo della rete per la comunicazione e l'espressione personale);
- incontri di approfondimento su temi di attualità legati al territorio stimolando il pensiero critico e la cittadinanza attiva;
- sviluppo di un ponte di comunicazione tra scuole e territorio che permetta agli studenti di veder valorizzate le loro opinioni e capacità espressive e ai cittadini del territorio di avere una finestra sul mondo giovanile;
- incontri di orientamento sulle nuove tecnologie;
- scambio internazionale con giovani impegnati in attività di comunicazione sociale e cittadinanza attiva (Slovenia, Social Akademija di Lubiana) e incontro internazionale (da definire) con realtà che lavorano con metodologie analoghe a quelle del blog in Slovenia, Germania, Ungheria e Spagna;
- realizzazione di un inserto cartaceo con selezione dei migliori articoli scritti dagli studenti durante l'anno e sua diffusione sul territorio.

Si prevede una spesa di 3.000,00 euro.

>>



### *Gruppo Indagine territoriale*

Flavio Schiava informa che, a causa della carenza di risorse umane, il Gruppo non è riuscito a completare i documenti previsti per il 2015. Sono tuttavia state avviate collaborazioni con le Scuole per l'integrazione dei dati sulla condizione dei minori del territorio. Per il 2016 il Gruppo prevede di effettuare l'aggiornamento dei dati demografici, sanitari e relativi ai fattori di rischio presenti nel *Profilo territoriale* esistente. Per operare, il Gruppo non necessita di risorse economiche bensì di risorse umane e pertanto non formula un preventivo di spesa.

Lorenzo Vidoni riepiloga le voci di spesa illustrate, suggerendo di prevedere anche un fondo di "riserva" (di importo pari a 300,00 euro) per eventuali spese impreviste. Il preventivo di spesa per l'anno 2016 risulta pertanto pari a euro 9.000,00, così suddivisi:

- Euro 1.000,00 per il progetto «Scuole dell'infanzia»
- Euro 3.000,00 per il progetto «Sessualità e affettività»
- Euro 1.400,00 per lo spettacolo teatrale «Nel mare ci sono i coccodrilli»
- Euro 300,00 euro per la serata «Giovani per la Costituzione»
- Euro 3.000,00 per il progetto «Blog Fuori dal comune»
- Euro 300,00 come fondo di riserva

Nell'Assemblea plenaria di mercoledì 17 febbraio 2015 si verificheranno le disponibilità finanziarie dei Comuni e del Servizio sociale dei Comuni, che finora hanno sostenuto economicamente le attività della Rete.

Amalia Ellero propone di considerare, per il futuro, la possibilità di ottenere finanziamenti mediante crowdfunding oppure mediante sponsor privati.

#### **5. Proposta di un maggior coinvolgimento dei giovani nella progettazione delle attività della Rete**

Vista l'assenza di Carmen Martin, che all'interno del Gruppo di coordinamento ha sollecitato una riflessione sulle modalità di coinvolgimento dei giovani nella progettazione delle attività della Rete, si propone di rinviare la discussione dell'argomento alla successiva Assemblea plenaria.

#### **6. Proposta di un percorso formativo per i componenti della Rete**

Mariarita Forgiarini illustra una proposta rivolta ai membri dell'Assemblea plenaria. La proposta riguarda la possibile attivazione di un corso di formazione sui temi della progettazione partecipata nel campo della promozione della salute e nasce dalla constatazione che la Rete pare essere "matura" per approfondire il confronto interno. La formazione potrebbe essere orientata a comprendere quali interventi e quali metodologie risultino maggiormente efficaci nel lavoro con i giovani. Potrebbe essere effettuata dai formatori del Centro regionale di didattica multimediale di Reggio Emilia. Gli oneri sarebbero relativi al rimborso per le spese di trasferimento dei formatori, che opererebbero in orario di servizio dunque senza costi aggiuntivi per la Rete. La proposta viene accolta con favore dai presenti.

#### **7. Acquisto di un dominio internet e aggiornamento della mailing list della Rete**

Simona Tomat, d'intesa con il Gruppo di coordinamento, propone alla Plenaria l'acquisto di un **dominio** e di un **hosting** per rinnovare il sito internet della Rete (attualmente realizzato con blogspot.it e poco personalizzabile). Tale acquisto consentirebbe anche il miglioramento della gestione della mailing list della Rete, ora effettuata mediante il provider Libero. Mediante un dominio (al costo di circa 10,00 euro una tantum) e un hosting (con un costo a partire da circa 30,00 euro più IVA all'anno), sarà possibile gestire il sito internet e la mail (realizzando, ad esempio, delle newsletter periodiche) tramite la piattaforma gratuita **WordPress**. L'Assemblea accoglie favorevolmente la proposta.

## 8. Varie ed eventuali

Giorgio Cignini propone all'Assemblea plenaria il sostegno al **Pubblico appello per la grazia al Dirigente Scolastico Livio Bearzi**, condannato a quattro anni di reclusione e a cinque anni di interdizione dai pubblici uffici dopo il crollo del convitto nazionale «Cotugno» di L'Aquila, la notte del terremoto avvenuto il 6 aprile 2009. Informando che presso l'ISIS «Magrini Marchetti» è già in atto una raccolta firme. Segnala inoltre la possibilità di firmare on-line. Si concorda di diffondere le informazioni sull'appello mediante mailing list della Rete.

Mariarita Forgiarini informa i presenti della possibilità per la Rete di avvalersi della collaborazione di una **volontaria del Servizio Civile Nazionale** che sta svolgendo la sua attività presso il Dipartimento di Prevenzione.

Jessica Giordari presenta una **proposta di riorganizzazione dei Gruppi di lavoro** della Rete. Visto il limitato numero di componenti del Gruppo Promozione della salute, che a breve si ridurrà ulteriormente, e del Gruppo Indagine territoriale, propone la temporanea fusione dei due gruppi di lavoro. La proposta viene accolta dall'Assemblea.

Si definisce la data della successiva Assemblea plenaria: mercoledì 17 febbraio 2016, alle ore 20.15, presso il Comune di Bordano.

L'Assemblea termina alle ore 22.30.

Impegni assunti dai partecipanti

Per le realtà disponibili a sostenere economicamente le attività della Rete, verificare le proprie disponibilità economiche in vista dell'Assemblea plenaria del mese di febbraio.

Data, orario e sede del prossimo tavolo

Assemblea plenaria: **mercoledì 17 febbraio 2016, ore 20.15 presso il Comune di Venzone.**

Redattori del resoconto: Ilaria Roncastri e Simona Tomat (Gruppo di coordinamento della Rete)  
Gemona del Friuli, 7 dicembre 2015